

Incarichi residui del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria anno 2024
Procedura ai sensi dell'articolo 34 comma 18 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28 aprile 2022

In attuazione dell'articolo 34 comma 18 dell'ACN 28 aprile 2022, è indetto l'avviso per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria ad attività oraria pubblicati per l'anno 2024 rimasti ancora vacanti in esito alle procedure previste dal comma 12 e 17 del citato articolo 34.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 18 dell'ACN già citato, in caso di mancata assegnazione degli incarichi sulla base delle procedure previste dai comma 12 e 17, possono concorrere al conferimento i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12; **e successivamente**, gli eventuali incarichi rimasti vacanti sono attribuiti ai medici ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.

Pertanto possono presentare domanda:

- 1) I medici abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale **presso la Regione Lazio**, di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- 2) I medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale **presso la Regione Lazio**, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.

Modalità e termini di presentazione della domanda.

I medici interessati, **entro il termine perentorio di venti giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, dovranno presentare domanda alla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane – **esclusivamente a mezzo PEC e in formato PDF, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare**, all'indirizzo : arearisorseumanessr@pec.regione.lazio.it specificando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura : **Domanda incarichi residui attività oraria 2024.**

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è **perentorio** e ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile farà fede l'avviso di avvenuta consegna della PEC. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano spedite oltre il termine previsto. L'amministrazione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatta indicazione di recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda deve essere presentata utilizzando il modello "A" allegato sottoscritto con firma autografa, in forma estesa e leggibile, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; inoltre **deve essere in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo** (come da parere Agenzia Entrate n.954-19608/2010) **dell'importo di euro 16,00**. Ai fini della relativa dimostrazione dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto e trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione alla medesima PEC, il **Modello M** allegato.

L'Amministrazione può effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 71 del T.U. approvato con D.P.R. 28/1/2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione attiverà le procedure previste dagli atti 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di

falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si procederà alla decadenza dall'incarico sulla base della dichiarazione non veritiera. Ai sensi dell'art.13 del Reg. UE/679/2016, si informa che i dati personali che l'Amministrazione Regionale, in qualità di Titolare del trattamento, acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle suddette procedure di assegnazione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, saranno conservati presso la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e conservati in conformità delle norme in materia. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati o, ricorrendone i presupposti, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Formazione delle graduatorie e individuazione aventi diritto:

Ai sensi dell'articolo 34 comma 18 gli incarichi saranno conferiti **secondo il seguente ordine di priorità:**

- a) ai medici abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale **presso la Regione Lazio**, di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- b) ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale **presso la Regione Lazio**, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.

Ai sensi dell'articolo 34 comma 19 dell'ACN, i medici di cui al comma 18 sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

L'individuazione degli aventi diritto a ricoprire gli incarichi verrà effettuata dalla competente Area Risorse Umane ai sensi dell'articolo 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale, sulla base delle graduatorie predisposte come sopra precisato, interpellando prioritariamente i medici di cui al punto a) e successivamente i medici di cui al punto b).

La competente Area regionale provvederà alla convocazione dei medici a mezzo pec con un preavviso di almeno 15 giorni, indicando la sede o diversa modalità per effettuare l'accettazione. La mancata presentazione e/o riscontro via pec entro il termine indicato nella comunicazione, costituisce rinuncia all'incarico.

Espletate le formalità per l'accettazione dell'incarico, la competente Area regionale invia gli atti all'Azienda interessata, che come previsto dal comma 4 dell'articolo 33 dell'ACN del 28 aprile 2022, conferisce l'incarico "temporaneo" con provvedimento del Direttore Generale. L'Azienda provvederà all'assegnazione della sede di servizio. Il Direttore Generale conferirà l'incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria con decorrenza dalla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo. Per quanto non previsto dal presente avviso si rimanda alle disposizioni contenute nell'ACN.